



*Azione di rete per l'invecchiamento attivo
e la solidarietà generazionale
con attenzione ai territori del sisma 2016*

**INVITO A PARTECIPARE ALLA PRESENTAZIONE
DI PROPOSTE PROGETTUALI A SOSTEGNO
DELLA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA**


marche
active@net
al tempo del sisma


Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetto realizzato con il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

1. BANDO “LABORATORI INTERGENERAZIONALI MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA”	4
1.1 Introduzione al bando, ambito territoriale di intervento e obiettivi generali	4
1.2 Risorse a bando: distribuzione territoriale	6
1.3 Soggetti proponenti: titolarità e limiti a presentare, vincoli, caratteristiche e opportunità di partnership	7
1.4 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte	8
1.5 Contenuti dei progetti: obiettivi, aree prioritarie di intervento e attività	9
1.6 Processo di realizzazione, durata e monitoraggio dei progetti	10
2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	11
2.1 Ammissibilità delle spese e documentazione	11
2.2 Gestione costi e rimborsi personale	12
2.3 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato	14
2.4 Modalità di liquidazione	15
2.5 Rendicontazione	15
3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	16
3.1 Ammissibilità, punteggi, priorità e criteri di valutazione	16
3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito	17
3.3 Motivi di esclusione	18
4. OBBLIGHI DI VISIBILITÀ	19
4.1 Uso dei loghi e visual identity di progetto	19

1. BANDO “LABORATORI INTERGENERAZIONALI MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA”

1.1 Introduzione al bando, ambito territoriale di intervento e contenuti delle attività

Il presente bando si prefigge lo scopo di stimolare e favorire lo sviluppo di azioni, interventi e iniziative territoriali di animazione socio-culturale e socio-educativa che consentano di promuovere la solidarietà intergenerazionale nei territori di 6 Ambiti Territoriali Sociali – di seguito denominati ATS – delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, con particolare attenzione ai territori colpiti dal sisma del 2016.

Le proposte progettuali dovranno realizzarsi in uno o più comuni aderenti ad esclusivamente uno dei 6 ATS partner del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA. Non sono ammissibili proposte progettuali le cui attività vengano realizzate in più ATS.

Di seguito gli ATS di riferimento, partner del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA, suddivisi per provincia ed i rispettivi comuni afferenti dove dovranno realizzarsi le attività di progetto:

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

- **Ambito Territoriale Sociale 22** - capofila di progetto.

Comprende i comuni di: Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Venarotta.

- **Ambito Territoriale Sociale 23**

Comprende i comuni di: Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Offida, Spinetoli.

PROVINCIA DI MACERATA

- **Ambito Territoriale Sociale 16**

Comprende i comuni di: Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Colmurano, Gualdo, Loro Piceno, Monte San Martino, Penna San Giovanni, Ripe San Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino.

- **Ambito Territoriale Sociale 17**

Comprende i comuni di: Castelraimondo, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, San Severino Marche, Sefro

- **Ambito Territoriale Sociale 18**

Comprende i comuni di: Acquacanina, Bolognola, Camerino, Castelsan-

tangelo sul Nera, Fiastra, Fiordimonte, Montecavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita, Visso.

PROVINCIA DI FERMO

- **Ambito Territoriale Sociale 19**

Comprende i comuni di: Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone di Fermo, Monte Rinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio.

Il bando, in coerenza con lo spirito del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA, di cui è parte integrante, mira ad attivare percorsi e laboratori di solidarietà intergenerazionale tra scuole e centri di aggregazione per anziani, progettati su base territoriale da Enti del Terzo Settore (ETS), Organizzazioni di volontariato (Odv), Associazioni di promozione sociale (Aps) in partenariato con istituti scolastici e realizzati in sinergia con gli ATS partner di progetto.

Le proposte progettuali finanziabili dovranno essere orientate ad interventi che mirino a valorizzare lo scambio intergenerazionale, dando avvio ad attività di mutuo aiuto e pratiche virtuose di aggregazione e socializzazione tra le giovani generazioni e la popolazione silver.

I laboratori intergenerazionali dovranno essere di supporto al raggiungimento dei seguenti obiettivi e priorità di progetto:

- la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso un approccio multidimensionale e intergenerazionale;
- la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'importanza della dimensione intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo nelle sue varie forme;
- la promozione di azioni di advocacy dirette a modificare l'agenda politica territoriale al fine di valorizzare il contributo e la partecipazione degli anziani alla società;
- il rafforzamento degli interventi intergenerazionali tra i giovani e la popolazione silver, per annullare le distanze e integrare gli anziani nel tessuto sociale.

1.2 Risorse a bando: distribuzione territoriale

La dotazione finanziaria destinata al bando ammonta a complessivi € 30.000,00, destinata a finanziare in ogni ATS almeno 2 proposte progettuali per un importo massimo di € 5.000,00 per ogni ATS. Il costo totale di ogni progetto non può eccedere l'importo di € 2.500,00.

Nella tabella seguente è descritta la ripartizione delle risorse stanziare dal bando:

Bando "Laboratori Intergenerazionali MARCHE_ACTIVE@NET al tempo del sisma"			Scadenza: 17 gennaio 2022
ATS di riferimento	Progetti finanziabili	Importo massimo per singolo progetto	Risorse disponibili per ATS
ATS 22	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
ATS 23	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
ATS 16	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
ATS 17	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
ATS 18	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
ATS 19	2	€ 2.500,00	€ 5.000,00
Totale	12		€ 30.000,00

I progetti utilmente collocati in graduatoria sono ammessi a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nelle seguenti modalità:

- Qualora all'interno dello stesso ATS vi siano delle risorse che residuano dopo la prima assegnazione, queste saranno utilizzate per finanziare un terzo progetto utilmente collocato in graduatoria e così via, fino a totale concorrenza della somma stanziata per ciascun ATS.
- Qualora i progetti ammessi a finanziamento per ogni singolo ATS non esauriscono le risorse destinate a ciascun ATS, le stesse saranno destinate al finanziamento, secondo l'ordine di graduatoria, dei progetti presentati negli altri ATS, con le stesse modalità sopra indicate.
- Nel caso in cui le risorse residue disponibili consentano un finanziamento solo parziale dei progetti, si potrà valutare se chiedere la rimodulazione dello stesso, in funzione delle risorse residue.

1.3 Soggetti proponenti: titolarità e limiti a presentare, vincoli, caratteristiche e opportunità di partenariato

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, possono presentare proposte progettuali per il sostegno previsto dal presente Bando:

- Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale od operativa nella Regione Marche e iscritte al Registro regionale di cui alla LR n.15/2012 e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117
- Associazioni di Promozione Sociale aventi sede legale od operativa nella Regione Marche iscritte al Registro regionale di cui alla LR n.9/2004. e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117
- Possono altresì essere partner le APS, aventi sede legale od operativa nella Regione Marche che alla data di pubblicazione del bando non risultano iscritte al registro regionale della Regione Marche, ma che aderendo ad una APS nazionale iscritta al Registro Nazionale APS, in base al comma 3 articolo 7, legge 383/2000, siano state iscritte nel registro medesimo come livelli di organizzazione territoriale e circoli affiliati. Tale condizione dovrà essere dichiarata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dal rappresentante legale dell'APS.

Possono presentare proposte sia singole organizzazioni sia reti di organizzazioni, composte da almeno due delle suddette tipologie di organizzazioni ed almeno una di esse dovrà avere sede legale od operativa nel territorio della Regione Marche.

Vincoli, caratteristiche ed opportunità di partenariato

La proposta progettuale dovrà essere presentata in qualità di capofila da una o più organizzazioni sopra citate in partenariato con almeno un istituto scolastico avente sede legale e operativa nella Regione Marche.

La qualifica di partner si intende sia in termini operativi (soggetto che concorre alla realizzazione del progetto) che finanziari (soggetto che concorre con contributi e/o con la messa a disposizione di risorse suscettibili di valutazione economica). Possono essere partner diversi dai soggetti indicati al presente paragrafo: le Amministrazioni locali, gli enti pubblici, le cooperative sociali, i sindacati, altre organizzazioni del terzo settore ed istituzioni locali e altri soggetti pubblici e privati.

Il soggetto capofila potrà presentare una sola proposta su un solo ATS e potrà essere partner in massimo due proposte anche su territori diversi, se la sua struttura, la sua organizzazione e l'esistenza di sedi secondarie ne possono giustificare la partecipazione per il raggiungimento degli obiettivi del bando enunciati al paragrafo 1.1.

1.4 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali dovranno essere presentate mediante compilazione dell'apposito format online predisposto dal Centro Servizio per il Volontariato in accordo con gli ATS partner di progetto e disponibile attraverso l'accesso all'area riservata del sito www.csv.marche.it.

Il format con le informazioni di progetto e relativo budget, dovrà essere compilato (le modifiche potranno essere salvate più volte prima dell'invio definitivo) ed inviato esclusivamente on line, entro i termini previsti dal bando. La compilazione del formulario on line è obbligatoria e non può essere sostituita dall'eventuale rimando ad allegati cartacei. Una volta eseguito l'invio telematico della richiesta di contributo debitamente compilata e completa di tutta la documentazione richiesta, il richiedente riceverà dal sistema una e-mail di conferma. Contestualmente, la piattaforma genererà il modulo di richiesta, corredato del Codice Identificativo della proposta e della dichiarazione di veridicità, contenenti le accettazioni previste dal bando. Per perfezionare la candidatura della proposta è necessario che tale modulo sia stampato (almeno stampa delle ultime due pagine contenenti il riepilogo di progetto e la data di invio del formulario), firmato dal Legale Rappresentante dell'Ente e allegato in procedura on-line entro le ore 18.00 del 17 gennaio 2022. L'originale cartaceo dovrà essere conservato dall'organizzazione capofila presso la propria sede. Il CSV si riserva la facoltà di poterne chiedere in un secondo tempo la visione.

Al format è obbligatorio allegare, seguendo le indicazioni presenti nell'area riservata:

- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente capofila
- Lettere di adesione formale al progetto di tutti gli eventuali partner di progetto nelle quali siano specificati: ruolo ed attività che intendono svolgere nella fase di realizzazione delle attività delle proposte progettuali, ed il loro eventuale apporto in termini di risorse finanziarie, materiali ed umane per l'implementazione delle attività programmate (così come da fac-simile generato dalla procedura online).

Documenti facoltativi:

- curriculum Vitae del personale retribuito: docenti, consulenti e collaboratori, previsti nel piano dei costi progettuali, altri documenti a corredo della proposta progettuale.

Gli sportelli del CSV Marche, previo appuntamento, sono a disposizione per supportare gli enti proponenti nella scansione e nell'invio delle proposte progettuali e dei loro allegati.

1.5 Contenuti dei progetti: obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e attività

Le proposte progettuali, in coerenza con gli obiettivi del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA, dovranno mirare a:

- accrescere negli anziani il livello di partecipazione alle attività sociali e culturali del territorio attraverso la messa a punto di modelli di intervento e co-progettazione con istituti scolastici e altri istituti pubblici e/o privati;
- sviluppare solidarietà sociale promuovendo iniziative di incontro, svago, rafforzamento della dimensione relazionale e degli affetti, in risposta ai bisogni di socialità emersi a seguito della pandemia;
- sperimentare forme e spazi di educazione e di apprendimento intergenerazionale,

Verrà assegnata la priorità ai progetti che ricadono sulle seguenti **aree di intervento**:

- ambiente e natura;
- pittura, arti grafiche, poesia e lettura;
- uso dei dispositivi elettronici e alfabetizzazione informatica intergenerazionale;
- organizzazione di feste tradizionali e folkloristiche;
- memoria e capacità di saper tramandare la storia dei luoghi e gli antichi mestieri;
- prevenzione dell'isolamento favorendo l'accesso degli anziani a spazi di aggregazione multigenerazionali e culturali accessibili e di prossimità;
- educazione formale e non formale intergenerazionale.

Tali aree prioritarie hanno il medesimo livello di priorità; ogni eventuale altra area di intervento, pur ammissibile a finanziamento, seguirà le precedenti nella formulazione della graduatoria.

Le attività incluse nelle proposte progettuali dovranno **obbligatoriamente**:

- Realizzarsi integralmente nei territori di riferimento del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA indicati al paragrafo 1.1.
- Avere come target groups la popolazione over 65 e i giovani under 35.
- Integrarsi con le azioni del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA, attraverso:

a) L'organizzazione di almeno 1 festa/evento intergenerazionale (Feste del Nonno o della Solidarietà Intergenerazionale). Tali attività dovranno essere organizzate in stretto coordinamento con il CSV Marche e l'ATS di riferimento, trasmettendo con congruo anticipo apposita comunicazione ai referenti del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA.

b) La partecipazione attiva delle organizzazioni aggiudicatrici agli eventi conclusivi di restituzione dei risultati del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA che si terranno nei mesi di aprile e maggio 2022 e di cui gli ATS di riferimento e CSV Marche forniranno dettagli mediante apposita comunicazione. Durante gli eventi istituzionali saranno presentati i risultati di progetto, inclusi i risultati raggiunti attraverso la realizzazione dei laboratori intergenerazionali oggetto del presente bando.

1.6 Processo di realizzazione, durata e monitoraggio dei progetti

I progetti posti a finanziamento potranno essere avviati a seguito della comunicazione formale di approvazione da parte del CSV Marche, secondo le modalità ivi contenute, e a seguito della stipula di apposita convenzione tra il CSV Marche e l'organizzazione beneficiaria. La mancata accettazione di tutte le condizioni previste nella convenzione comporta l'esclusione dalla graduatoria e la conseguente decadenza dal beneficio economico.

Le attività dei progetti dovranno prendere avvio entro e non oltre il 7 febbraio 2022 e terminare entro e non oltre il 15 aprile 2022, coerentemente alla durata dichiarata in fase di presentazione del progetto. Il soggetto aggiudicatario del finanziamento dovrà comunicare la data di avvio del progetto all'indirizzo e-mail info@marcheactivenet.it

I progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio. Il CSV Marche insieme al partenariato di progetto, potrà attivare una fase di monitoraggio richiedendo ai soggetti capofila la compilazione di un'apposita scheda di monitoraggio contenente:

- a) conferma della volontà di raggiungere gli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
- b) il livello di raggiungimento degli obiettivi minimali dichiarati in sede progettuale;
- c) il livello di spesa già quietanzata.

Gli operatori del CSV Marche e gli ATS di riferimento si faranno carico di organizzare momenti di valutazione partecipata per esaminare gli aspetti qualitativi e quantitativi delle azioni pilota realizzare.

2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

2.1 Ammissibilità delle spese e documentazione

Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- Spese per noleggio macchinari, attrezzature e beni strumentali, nel limite massimo del 30% della cifra finanziata dal presente bando;
- Spese per acquisto materiali di consumo di vario genere;
- Spese per personale e Rimborsi spese per il personale retribuito, senza vincoli per le prestazioni del personale necessario ad erogare servizi e formazione che costituiscono oggetto specifico dell'iniziativa progettuale, compresa l'attività di coordinamento;
- Spese per promozione e comunicazione delle azioni progettuali;
- Spese per assicurazioni dei volontari dedicati esclusivamente alle attività progettuali;
- Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni progettuali.

Spese non ammissibili a finanziamento:

- Acquisto di immobili;
- Attività di formazione e comunicazione non strettamente afferenti all'iniziativa progettuale proposta;
- Attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione;
- Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione.

Saranno altresì inammissibili:

- gli eventuali costi, inseriti nel progetto, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate;
- i costi relativi all'acquisto di beni immobili;
- gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari del progetto;
- gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i volontari degli enti partner di progetto, ente capofila compreso.
- gli oneri delle attività inserite nel progetto e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione da parte del CSV Marche;
- Gli oneri delle attività inserite nel progetto e i giustificativi di spesa che riportino una data posteriore al termine del progetto;
- ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione

del progetto;

- tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati ai soggetti capofila.

Gli oneri e le spese saranno riconosciuti SOLO SE ricadono nel periodo di durata del progetto; devono quindi essere sostenuti in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto. Il sostenimento di spese anteriormente alla data del provvedimento di approvazione delle graduatorie resta ad esclusivo rischio del percettore del finanziamento.

2.2 Gestione costi e rimborsi personale

Gestione Macchinari, Attrezzature, Beni strumentali

I soggetti capofila di progetto saranno centro di costo dei progetti. Essi, nel limite del 30 % della cifra ammissibile a finanziamento, potranno procedere al noleggio di macchinari, attrezzature e beni strumentali per la realizzazione di attività direttamente connesse agli obiettivi progettuali e secondo quanto previsto nel piano economico presentato ed approvato.

Gestione personale

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori, operatori, etc...) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta. Il profilo professionale del personale retribuito dovrà essere indicato nel piano economico. I compensi orari relativi alle ore di intervento effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

- Prima fascia. Docenti universitari, laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata e con almeno 10 anni di attività nello stesso settore, persone altamente qualificate nell'ambito di intervento della proposta presentata. Massimo 50 euro/ora

- Seconda fascia. Laureati con almeno 5 anni di attività nel settore o persone con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 40 euro/ora

- Terza fascia, Altri con almeno 3 anni di esperienza nell'ambito di intervento della proposta presentata massimo 25 euro/ora

Qualora la prestazione del personale retribuito impiegato nel progetto sia relativa ad interventi formativi, le tariffe sopra specificate saranno così incrementate:

- Prima fascia: massimo 65 euro/ora
- Seconda fascia: massimo 50 euro/ora
- Terza fascia: massimo 35 euro/ora

Il compenso orario riconoscibile al personale impiegato, nel rispetto dei limiti fissati, dovrà essere validato da un CV del soggetto da retribuire.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico relativi ad esso devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale. Entrambe le componenti andranno calcolate in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate.

Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico. In tal caso va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione. Il compenso netto che la figura professionale in questione percepirà sarà quindi dato dalla differenza tra tale costo lordo e gli oneri previdenziali e fiscali previsti dal contratto di lavoro applicabile (collaborazione coordinata e continuativa o occasionale).

Gestione rimborsi spese per il personale non volontario

È ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio ed all'eventuale vitto ed alloggio secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati:

- coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo;
- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale;
- attengono al personale retribuito coinvolto, ad eccezione dei destinatari dell'intervento progettuale.

PASTI: Vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio o attività professionale. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto comprensivo di viaggio si sovrapponga alle ore di pranzo o cena. Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 30,00.

PERNOTTAMENTI: Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento qualora l'impegno richiesto dall'organizzazione, comprensivo di viaggio, si articoli in due o più giorni. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 90,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

VIAGGI: Vengono rimborsate le spese relative agli spostamenti, dietro presentazione di documenti giustificativi, per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione. Verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,35 per chi-

lometro percorso in auto. L'uso dell'automobile è consentito nel caso in cui sia conveniente ai fini dello svolgimento dell'incarico, non necessariamente dal punto di vista dell'economicità, ma anche dal punto di vista della velocità e del comfort. Si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri. Per i percorsi effettuati in treno si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe. Per percorrenze superiori alle otto ore si può rimborsare il biglietto con vagoni letto in classe turistica. Analogamente ai biglietti del treno si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Inoltre si rimborsano tutti gli spostamenti effettuati con mezzi pubblici urbani correlati allo svolgimento dell'attività indicata. Gestione rimborsi spese per il personale volontario del capofila e/o partner. Per la gestione ed il riconoscimento dei rimborsi spese, dei costi effettivamente sostenuti, ai volontari dei soggetti di progetto, si può far riferimento ai massimali ed al regolamento di cui sopra per il personale NON volontario. Va però tenuto in considerazione che per il riconoscimento di tali rimborsi vanno presentate motivazioni con dovizia di particolari sia in fase di presentazione della proposta, sia nella successiva fase di realizzazione delle attività, formalizzando l'autorizzazione alla "missione" con specifica nota scritta del rappresentante legale del soggetto capofila ed il fatto che è possibile riconoscere i rimborsi solo per spostamenti in località diverse da quella di domicilio.

2.3 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato

Per garantire il rispetto dei contenuti del progetto, l'organizzazione dovrà attenersi il più possibile agli importi previsti per ogni singola voce di spesa approvata. È tuttavia possibile richiedere spostamenti di risorse tra capitoli di spesa fermo restando la quota complessivamente approvata dal CSV per l'intero progetto.

Da ciascun capitolo di spesa è possibile richiedere lo spostamento in diminuzione di risorse, da destinare ad altri capitoli, nella misura massima del 25% della quota approvata dal CSV del capitolo da cui si prelevano le risorse. Tali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate via mail all'indirizzo info@marcheactivenet.it con la compilazione della domanda di variazione del piano economico, il cui fac simile verrà messo a disposizione dei soggetti capofila di progetto.

Il CSV Marche darà poi espresso assenso alla variazione proposta, sempre tramite comunicazione formale via e-mail. Non saranno ritenuti ammissibili variazioni effettuate in assenza di preventiva richiesta e conseguente autorizzazione espressa da parte del CSV Marche.

La comunicazione degli scostamenti dal preventivo approvato (in aumento e

in diminuzione), dovrà evidenziare esplicitamente e per ogni voce di spesa:

- L'importo originariamente previsto;
- L'importo modificato sulla base delle nuove esigenze;
- Le ragioni giustificative della modifica apportata.

2.4 Modalità di liquidazione

L'erogazione del contributo è subordinata alla stipula di apposita convenzione tra il CSV Marche ed i soggetti risultati aggiudicatari con l'indicazione del responsabile di progetto e del referente tecnico-amministrativo, gli impegni delle parti, le modalità di erogazione del contributo.

Il finanziamento sarà erogato in due distinte quote:

- Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'80 % del finanziamento concesso entro 5 giorni lavorativi dalla firma della convenzione sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del finanziamento;
- Una seconda quota, a titolo di saldo, entro 15 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale (rendiconto finanziario e relazione tecnica finale) da parte del CSV Marche.

2.5 Rendicontazione

Entro 20 giorni da calendario dalla conclusione del progetto, il soggetto beneficiario trasmetterà la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione e ai documenti che saranno forniti dal CSV Marche.

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente. Ogni singolo partner della proposta progettuale conserva gli originali delle fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e fiscalmente validi, presso la propria sede. Il soggetto capofila dovrà conservare copia dell'originale di tutti i documenti rilevanti per la rendicontazione, ivi compresi quelli dei soggetti partners, in quanto soggetto responsabile verso CSV Marche della rendicontazione complessiva del progetto finanziato. Va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso. La rendicontazione deve essere effettuata dall'impresa capofila beneficiaria ed inviata tramite mail al seguente indirizzo info@marccheactivenet.it

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

3.1 Ammissibilità, punteggi, priorità e criteri di valutazione

CSV Marche, in qualità di coordinatore tecnico di progetto, valuterà l'ammissibilità dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- Rispondenza ai vincoli formali espressi nel presente Bando;
- utilizzo corretto dell'apposita modulistica;
- rispetto della scadenza di presentazione;
- coerenza con gli obiettivi specifici e le priorità di progetto indicate al paragrafo 1.1. nonché con l'obiettivo generale del progetto, ovvero "Promuovere una cultura positiva dell'invecchiamento attivo e del valore dello scambio intergenerazionale nella Regione Marche, con particolare attenzione ai territori delle aree interne della regione maggiormente colpiti dal sisma del 2016, attraverso la nascita di una rete territoriale di apprendimento e innovazione a sostegno delle politiche pubbliche sull'invecchiamento attivo".

Le proposte progettuali ammesse a valutazione saranno esaminate da un'apposita Commissione di Valutazione nominata dal CSV Marche composta da n. 3 esperti in rappresentanza dei soggetti coinvolti nel progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA. Per il dettaglio delle procedure e della composizione della Commissione di Valutazione delle proposte si rimanda al successivo paragrafo 3.2

Le proposte progettuali da ammettere a finanziamento saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e punteggi massimi attribuibili:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Motivazioni	
Contestualizzazione dell'intervento (analisi e descrizione del contesto che faccia emergere le ragioni dell'intervento ipotizzato, le esigenze e i bisogni individuati e rilevati)	15
Obiettivi	15
Contenuti	
Verrà valutata l'adeguatezza dei contenuti e delle aree di intervento esplicitate al paragrafo 1.5 del presente bando.	25
Adeguatezza Metodologica:	
Verrà valutata l'adeguatezza della metodologia di implementazione del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati	15

Livello di definizione delle azioni progettuali	10
Coerenza dei costi: Verrà valutata la coerenza dei costi previsti per la realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi ed ai contenuti individuati.	10
Reti di partenariato con altre organizzazioni di volontariato e/o con altri soggetti pubblici o privati: Verrà valutata la capacità di produrre la messa in rete tra le diverse realtà territoriali e della rete di progetto, attraverso la realizzazione di progetti pensati e realizzati da più organizzazioni di volontariato, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e/o private.	10
TOTALE	100
Saranno sostenibili solo quelle proposte che in fase di valutazione avranno raggiunto il punteggio della sufficienza fissato in 61/100.	

In caso di parità di punteggio sarà applicata la precedenza in graduatoria ai progetti che prevedono un partenariato composto da più di un istituto scolastico.

3.2 Commissione di valutazione e valutazione di merito

La Commissione di Valutazione sarà composta da 3 membri in rappresentanza dei soggetti coinvolti nel progetto MARCHE_ACTIVE@NET al tempo del sisma.

La commissione sarà formata in modo che in essa siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza dei territori, delle loro peculiarità e degli ETS operanti in detti contesti.

La commissione di valutazione opererà in modo collegiale e:

- Applicherà i principi di valutazione individuati dal Bando al paragrafo 3.1;
- Esaminerà nel merito i progetti presentati;
- Formerà la graduatoria e la proporrà al CSV Marche e al partenariato di progetto per l'approvazione formale;

Nel dettaglio la commissione sarà composta da:

- Due membri esperti nominati dagli Ambiti Territoriali Sociali partner del progetto MARCHE_ACTIVE@NET AL TEMPO DEL SISMA;
- un membro esperto nominato dal CSV Marche.

La commissione dovrà avere terminato il lavoro di valutazione sulle proposte pervenute entro 15 giorni dalla scadenza del bando. La commissione di valutazione potrà deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi tre componenti con diritto di voto.

I risultati della valutazione dovranno essere immediatamente trasmessi al Consiglio Direttivo del CSV Marche, che delibererà in merito, provvedendo all'immediata pubblicazione dei risultati ed all'invio delle comunicazioni di avvio attività ai soggetti capofila delle proposte finanziate.

È incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione dei progetti. I membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo sono coinvolti nelle organizzazioni proponenti il progetto, dovranno astenersi da ogni e qualsiasi giudizio.

3.3 Motivi di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione di merito:

- le domande pervenute oltre il termine previsto dal bando per la loro presentazione;
- le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 1.3 del presente bando;
- le domande non accompagnate dai documenti allegati richiesti al paragrafo 1.4 del presente bando.

La Commissione ha la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti elementi ed informazioni integrative.

4. OBBLIGHI DI VISIBILITÀ

4.1 Uso dei loghi e visual identity di progetto

Le azioni finanziate attraverso il presente bando riceveranno un contributo finanziario nell'ambito del progetto MARCHE_ACTIVE NET AL TEMPO DEL SISMA, realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche della Famiglia.

È pertanto OBBLIGATORIO apporre i loghi e le diciture esatte di progetto seguendo le indicazioni fornite da CSV Marche all'avvio delle attività.

Il mancato rispetto di queste indicazioni di visibilità renderà non rendicontabile l'eventuale spesa collegata.

Per maggiori informazioni
contattare l'e-mail dedicata info@marcheactivenet.it
o gli sportelli provinciali:

Sportello di Ascoli Piceno

c/o Bottega del III Settore - C.so Trento e Trieste, 18 63100 Ascoli Piceno
tel 0736 344807 fax 0736 346265
ascoli@csv.marche.it

Sportello di Fermo

Via del Bastione 3, 63023 Fermo
tel 0734 620503 fax 0734 603612
fermo@csv.marche.it

Sportello di Macerata

c/o Salesiani, via Don Bosco 53, 62100 Macerata
tel 0733 280020 fax 0733 292559
macerata@csv.marche.it